

CFI4025426

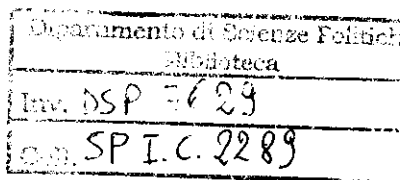
SP I.C.2

**SCIENZA POLITICA 10**

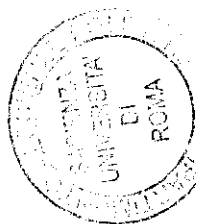
Eugenio Pizzimenti

# **TIGRI DI CARTA**

**Debolezza dei partiti  
e instabilità sistemica in Italia  
(1994-2018)**



**PISA**  
UNIVERSITY  
PRESS



# Sommario

Premessa	9
Introduzione	
Studio dei partiti e teoria delle organizzazioni	13
CAPITOLO UNO	
Organizzazioni e contesto istituzionale	31
1. Le relazioni tra organizzazioni e ambiente	31
1.1. Il determinismo degli approcci moderni	32
1.2. Il neo-istituzionalismo delle origini	34
1.3. Il neo-istituzionalismo contemporaneo	37
2. Teoria istituzionale e studio delle organizzazioni di partito	40
2.1. La politica come sfera istituzionale autonoma	40
2.2. Sfera politica e organizzazioni politiche pubbliche	42
2.3. Sfera politica e organizzazioni politiche private	43
3. Oltre la convergenza e il dualismo	45
3.1. Integrare l'ipotesi della convergenza	46
3.2. Rilassare il dualismo delle relazioni Stato-partiti	49
CAPITOLO DUE	
Organizzazioni e processi organizzativi	51
1. Lo sviluppo organizzativo	51
1.1. La costruzione organizzativa	52
1.2. L'istituzionalizzazione organizzativa	56
1.3. Il mutamento organizzativo	57
2. Gli elementi ricorrenti delle organizzazioni	59
3. Una diversa classificazione delle dimensioni organizzative	61

3.1. Gli scopi delle organizzazioni	64
3.2. Le strategie delle organizzazioni	65
3.3. La struttura delle organizzazioni	67
3.4. Le risorse delle organizzazioni	68
3.5. Il contesto istituzionale: il campo organizzativo	70
3.6. Le relazioni tra dimensioni sub-dimensioni organizzative	71
<b>CAPITOLO TRE</b>	
I partiti come organizzazioni	77
1. Verso un approccio multi-dimensionale allo studio dei partiti	77
2. I processi di sviluppo organizzativo	81
2.1. La costruzione dei partiti	83
2.2. Istituzionalizzazione o consolidamento?	86
2.3. Il mutamento organizzativo	89
3. Individuare le dimensioni analitiche	91
3.1. Gli scopi dei partiti	91
3.2. Le strategie dei partiti	96
3.3. Le strutture dei partiti	100
3.4. Le risorse dei partiti	103
3.5. Il contesto istituzionale dei partiti	108
4. La formalizzazione della teoria	111
4.1. Gli assunti	111
4.2. Le proposizioni	114
<b>CAPITOLO QUATTRO</b>	
Il sistema politico italiano (1994-2018)	121
1. Prologo	121
2. Agli albori del tracollo di un sistema consolidato	122
3. Il collasso sistemico (1992-1993)	128
3.1. I fattori esogeni	129
3.2. I fattori endogeni	131
4. Il mancato ancoraggio della Seconda Repubblica	133
4.1. Le interpretazioni dell'instabilità sistemica	133
4.2. Le riforme elettorali	134
4.3. Le riforme del finanziamento pubblico	137
4.4. Le riforme dell'ordinamento territoriale e delle regole della competizione politica a livello sub-nazionale	144

5. Formato, meccanica e popolazione organizzativa:	
il sistema partitico	148
5.1. Lo schema analitico	148
5.2. L'instaurazione sistemica (1994-1996)	149
5.3. Il consolidamento sistemico (2001-2011)	154
5.4. Il mancato ancoraggio (2013-2018)	160
6. Continuità, instabilità, isomorfismo	165
CAPITOLO CINQUE	
Le organizzazioni di partito (1994-2018)	175
1. Introduzione	175
2. Gli scopi primari	176
2.1. La sopravvivenza	176
2.2. Autonomia relativa e selezione del dominio	183
3. Scelte strategiche intra-organizzative	193
3.1. Il mutamento dell'ordine organizzativo	193
3.2. Concentrazione del potere, incentivazione, democrazia intra-partitica, poteri della leadership	195
4. Le strutture dei partiti	209
4.1. Il livello di formalizzazione	209
4.2. Il livello di differenziazione strutturale	211
4.3. L'integrazione strutturale	212
5. Le risorse dei partiti	216
Conclusioni	223
Appendice	237
Bibliografia	249